



IZOLA  
ISOLA

# SENTIERI ISOLANI

I FEEL  
SLOVENIA

## SENTIERO BREVE PER LA COLLINA PERCORSO CIRCOLARE P1

Dalla sede del Centro Informazioni Turistiche o dal parcheggio ci dirigiamo verso la rotonda in centro (Piazza della Repubblica), per poi prendere la seconda strada a destra (Via Pittoni). Proseguiamo per Via Pittoni e Via Basovizza fino all'incrocio con Strada Prešeren. Attraversiamo quindi Strada Prešeren e proseguiamo dritti verso sud-est per Via Kajuh, superando in leggera salita i centri commerciali e i negozi (Hofer, Mercator, Centro bici Ritoša), fino a raggiungere la superstrada. Prendiamo il cavalcavia per attraversare la superstrada. Dall'altro lato del cavalcavia giriamo a sinistra sulla strada locale parallela alla superstrada. Dopo 200 metri abbandoniamo la strada locale girando a destra e dopo altri 100 metri svoltiamo a sinistra e prendiamo la strada in salita che porta verso una casa di color giallo-verde. È il punto in cui l'asfalto finisce e inizia una strada cementata e più ripida. Tra gli oliveti e i vigneti saliamo velocemente verso sud-est. Passiamo vicino a una cappella mezza distrutta e continuiamo a salire: il panorama di Isola e dell'oltremare si fa sempre più esteso. Quando il tempo è bello, di là del Golfo di Trieste si possono scorgere le lagune di Grado e più in là le imponenti montagne. Sotto la cima la strada cementata sbocca in un sentiero in macadam che ci conduce fino alla cresta del monte dove passa la strada Gažon-Baredi. Abbiamo raggiunto la vetta. La difficile salita termina qui. Ora ci attende una piacevole passeggiata sul terreno pianeggiante della cresta del colle con straordinarie vedute, e una comoda discesa fino al punto di partenza. Prendiamo la strada a destra fino a raggiungere il collegamento Isola - Baredi (cartello indicatore marrone con su scritto "Isola", che punta verso destra) e proseguiamo leggermente verso destra fino alla prossima diramazione. La strada qui inizia a scendere verso la città, ma noi giriamo a sinistra (attenti al segnavia giallo-rosso del sentiero camminabile E6, disegnato sul palo del segnale stradale indicante il divieto di transito a veicoli della massa superiore a 5 t) e continuiamo lungo cresta. All'altezza di una casa al lato della strada l'asfalto termina. Alle maestose vedute del mare qui se ne aggiungono di altre: delle parti interne dell'Istria fino a Buie, e delle cime della Ciciaria in lontananza. A questo punto camminare diventa puro piacere, in lontananza possiamo distinguere i monti Slavnik, Kojnik e Žbevnica. La strada in macadam prosegue piana e ci conduce, tra gli oliveti e i vigneti, a una ripida salita in asfalto. Prima della salita giriamo

a destra presso il muro di sostegno di un oliveto su cui è disegnato il segnavia E6, e quindi voltiamo a sinistra, per incamminarci verso valle prendendo un sentiero più stretto (con un piccolo tratto più in avanti parecchio dissestato) dal quale raggiungiamo la strada Isola-Korte (all'altezza del cartello indicante l'abitato di Šared). Proseguiamo verso sinistra e al bivio successivo (dopo 50 m circa) giriamo a destra sulla strada asfaltata in discesa. Scegliendo il percorso alternativo (più lungo) possiamo invece salire fino alla chiesetta di S. Giacomo, proseguire dritti in leggera discesa e poi a destra fino a Šared. Qui possiamo fare una sosta al Bar Šaredin (a 100 m a sinistra) per rifocillarci, oppure proseguire verso destra e prendere la strada ripida che si dirige a valle, fino a raggiungere la strada Isola-Korte. Passando la fermata degli autobus, alla prossima diramazione giriamo fortemente a sinistra e raggiungiamo l'originale percorso. Dopo un'altra ripida discesa, la strada si fa più piana, e dopo 450 m circa arriviamo a un'altra diramazione (con cassonetti dei rifiuti, due specchi e a sinistra un muro alto con una ringhiera grigia). Qui giriamo a destra e prendiamo la strada in macadam in forte discesa (cemento malridotto) fino alla casa n. civico 10 dell'abitato di Livade. Davanti alla casa, su un cipresso, un cartello con la scritta "Isola 20 min" ci dirige a sinistra e a valle. Un breve tratto curvo asfaltato sbocca in una carraia malconcia che scende scoscesa fino a raggiungere un'altra strada cementata che arriva alla valle. Scendiamo per altri 150 m fino alla strada di servizio parallela alla superstrada, e poi di nuovo a destra per altri 170 m e a sinistra attraverso il sottopassaggio fino a raggiungere gli estesi vigneti di Livade. In una leggera discesa verso nord attraversiamo la dismessa ferrovia della Parenzana e proseguiamo fino a Strada Meridionale, dove voltiamo a sinistra e seguiamo il marciapiede fino all'incrocio semaforizzato a Jagodje. Qui ci sono una pizzeria, dei negozi e parecchi locali alberghieri. Proseguendo dritti fino al bivio, giriamo a sinistra verso gli alberghi e dopo circa 30 m a destra lungo il ciglio del parcheggio fiancheggiato da pini, fino alla spiaggia di San Simone nei pressi del famoso sito archeologico con i resti di una villa e un porto romani. Girando a destra ci incamminiamo sul passaggio lungomare e, passando per il porto turistico, raggiungiamo il piazzale Lonka e il Centro Informazioni turistiche. Siamo un po' stanchi ma felici e soddisfatti per aver percorso questo interessante sentiero circolare.

|  |   |
|--|---|
| <b>PARTENZA DA</b>                         | TIC - Centro Informazioni Turistiche di Isola (parcheggio presso il piazzale Lonka)   |
| <b>ITINERARIO</b>                          | Isola - Baredi - Šared - Livade - Jagodje - Isola   |
| <b>LUNGHEZZA DEL PERCORSO</b>              | 10,4 km, oppure 12,6 km (passando per Šared)  |
| <b>ALTITUDINE</b>                          | punto di partenza 1 m, cima 262 m, 322 m di salita  |
| <b>DIFFICOLTÀ</b>                          | Percorso non esigente, percorribile in 3 - 3,5 ore di cammino su strade e carraie. Si consiglia l'uso di scarpe sportive o da trekking. Il sentiero è praticabile in tutte le stagioni eccetto durante i periodi di caldo intenso o forte bora. Scorrendo su un terreno solido, il percorso è transitabile anche nei periodi di pioggia.  |
| <b>CARATTERISTICHE DEL PERCORSO</b>        | Terreno molto suggestivo e movimentato dell'immediato entroterra isolano. Dal colmo rialzato, a tempo bello magnifiche vedute verso l'interno dell'Istria, la costa, il Golfo di Trieste, le Alpi Giulie e Carniche e le Dolomiti. Colori sgargianti della natura in autunno.   |
| <b>PUNTI D'INTERESSE LUNGO IL TRAGITTO</b> | San Simone: resti di un'antica villa marittima romana e di un porto, risalenti ai primi anni del d.C. In mare, sotto la superficie sono ancora conservati il molo e le dighe. La piccola chiesa di S. Giacomo ricorda gli antichi pellegrinaggi degli istriani alla tomba dell'omonimo santo, a Santiago in Galizia. Vedute di oliveti e vigneti; sorgenti d'acqua; la costa marina. Le alte e scoscese pareti della falesia di arenaria. |
| <b>SERVIZI DI RISTORAZIONE</b>             | Negozi e bar in Via Kajuh, Fattoria agrituristica a Baredi, Bar Šaredin, Pizzeria Primavera, altri locali a Jagodje   |
| <b>INFO</b>                                | TIC - Centro Informazioni Turistiche di Isola, tic.izola@izola.si, www.visitizola.com   |



#VisitIzola  
#Izolaview

